

COMUNICATO STAMPA

BELLA FUORI: NUOVI CENTRI IN CITTA'

*La Fondazione del Monte e il Comune di Bologna insieme
per rendere bella anche la periferia della nostra città*

Riqualificazione urbana: è il primo dei *progetti strategici* varati dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in piena collaborazione con il Comune di Bologna - Assessorato all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale e i Quartieri - per intervenire con risorse fino ad 1.000.000 di euro - all'anno, di zona in zona - sulla periferia della nostra città.

Una scelta che - per una Fondazione storica come quella del Monte - segna una svolta evolutiva, ponendo l'accento sulla contemporaneità. Valorizzare la città nel suo complesso e consolidarne il senso di appartenenza implica, infatti, riconoscere "pari diritto di cittadinanza" alle periferie.

Bologna policentrica.

L'idea condivisa è quella di rendere esplicita la Bologna *policentrica*, allineandola alle esperienze europee - soprattutto al modello anglosassone - dove le periferie sono vissute non come appendici, ma come spazi la cui somma costituisce la città contemporanea.

Il che presuppone il passaggio dal concetto di *centro della città* a quello di *città dei centri*, in sintonia con gli indirizzi del prossimo Piano Strutturale di Bologna - in corso di redazione - per il quale si prevede di incrementare gli interventi soprattutto sulle nuove identità urbane da affiancare al centro storico.

Bologna più bella, quindi più buona.

La qualità e la bellezza di un sistema urbano non devono essere esclusiva del centro storico - su cui già si interviene - ma elemento chiave dei quartieri e delle zone circostanti. La Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, in accordo con il Comune ed i Quartieri, sceglie di investire sulle periferie per ridurre il degrado, valorizzare l'aspetto estetico e migliorare la qualità della vita. Perché il bello genera il buono. L'intento, però, non è quello di creare isole di arredo ma di incidere sul sistema urbano attraverso un'azione profonda di riqualificazione.

Bologna viva.

Il progetto di riqualificazione urbana si prefigge di costruire o di migliorare nelle periferie meno privilegiate paesaggi/luoghi urbani che favoriscano l'aggregazione sociale, sviluppando o potenziando quel luogo come punto di riferimento per la zona.

L'azione, quindi, mira ad una valorizzazione e rivitalizzazione degli spazi per una maggiore e migliore fruibilità da parte dei cittadini.

Bologna partecipativa.

L'intervento di riqualificazione urbana deve essere espressione e dare voce alle necessità della gente che abita la zona prescelta: il progetto rappresenta, perciò, la forma architettonica che si vuole dare alle esigenze della città. Fondamentale è il ruolo partecipativo dei cittadini, chiamati in prima persona ad esplicitare esigenze ed aspettative, in un dialogo fattivo con i tecnici/progettisti.

Bologna responsabile.

Ogni intervento di riqualificazione presuppone e implica responsabilità sociale: la Fondazione ed il Comune garantiscono la realizzazione dell'infrastruttura, i cittadini sono chiamati a diventare i *soggetti sociali* che se ne prendono cura e ai quali ne è affidata la custodia. Senza responsabilità sociale non si interviene né si costruisce nulla che duri nel tempo.

La BELLA FUORI 2007: CORTICELLA

Si parte da Corticella, attraverso la qualificazione della piazza del mercato su via Gorky che costituisca anche una soluzione al problema dell'attraversamento di via Bentini, e quindi alla connessione con il centro "storico" della città di Corticella stessa.

Carla Francesca Catanese
Ufficio stampa Fondazione del Monte
328/3164081
051/2962524
ufficiostampa@fondazione-del-monte.it